



Comunicato stampa

Architetti: a Fabrizio Carola il premio Vassilis Sgoutas

il prestigioso riconoscimento consegnato nel corso del Congresso mondiale degli Architetti (Tokyo, 25 - 28 settembre)

La presenza italiana alla manifestazione dell'UIA (Unione Internazionale degli Architetti) coordinata dal Consiglio Nazionale degli Architetti con il supporto dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, dello Sviluppo economico e del MAXXI.

Napoli, 27 settembre 2011. Consegnato all'architetto napoletano Fabrizio Carola – nel corso del ventiquattresimo Congresso Mondiale degli Architetti “Design 2050, Beyond disasters, through solidarity, towards sustainability” (Tokyo, 25-28 settembre) il prestigioso premio internazionale Vassilis Sgoutas. Promosso dall'Unione internazionale degli Architetti (Uia), premia quelle attività progettuali che contribuiscono ad alleviare le condizioni delle comunità che vivono sotto la soglia di povertà, attraverso interventi tesi a migliorare il loro habitat e l'ambiente che le circonda. A Carola è stato riconosciuto, proprio in questo ambito, il valore del suo impegno per migliorare le condizioni di vita in molti Paesi africani attraverso l'utilizzo di materiali da costruzione tipicamente locali e la realizzazione di edifici nel pieno rispetto delle tradizioni culturali, delle specifiche realtà in funzione delle necessità e dei costumi propri delle popolazioni locali.

Per il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori - che ha proposto la candidatura di Carola al Premio – l'opera dell'architetto napoletano è “un esempio di come la cultura del costruire sappia ascoltare, analizzare e comprendere pienamente il territorio nel quale è chiamata ad intervenire; raccogliere i segnali che arrivano dalle più diverse componenti della società - soprattutto quelle più disagiate - per interpretarli, in modo da proporre soluzioni che migliorino le condizioni di vita della popolazione”.

A Tokyo il Consiglio Nazionale è presente nel padiglione italiano - ITALIA 2050 – con una serie di progetti di qualità, materiali audiovisivi selezionati e coordinati con il supporto dei Ministeri per i Beni Culturali e dello Sviluppo Economico, con il Maxxi, con università ed istituzioni culturali e con il contributo degli Ordini provinciali degli Architetti.

Le opere sono illustrate attraverso una serie di video multimediali:

“La realtà italiana contemporanea - Italy Now”, mostra della selezione promossa dall'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco e dalla Facoltà di Architettura della Seconda Università di Napoli “Luigi Vanvitelli”, curata dal professor Mario Pisani, che censisce, attraverso cento progetti che rappresentano tutte le regioni italiane, la produzione architettonica dell'ultimo decennio: accanto a maestri di indiscussa fama e qualità sono presenti opere di giovani progettisti provenienti da contesti non metropolitani ad attestare la vitalità e l'energia dell'architettura italiana contemporanea;

“Strategie per la promozione dell'architettura di qualità – Qualità Italia” che riguarda l'esperienza dei concorsi di progettazione promossi dai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e dello Sviluppo Economico nell'Italia meridionale; questa iniziativa ribadisce il ruolo sociale dell'architettura riaffermando la responsabilità dei progettisti e dei committenti rispetto alle emergenze ambientali che caratterizzano la società contemporanea: principi, questi, ai quali è orientata da sempre l'azione del Consiglio Nazionale degli Architetti e che trova piena attuazione

nel progetto e nella mostra “Architettura in con/corso. L’esperienza di Qualità Italia” presentata e prodotta in collaborazione con il MAXXI Architettura;

“Strategie per la promozione dell’architettura”; “Concorso Building a museum. Museo Nazionale dell’Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara” che tratta il tema dell’inserimento di un’importante opera d’architettura contemporanea nel delicato contesto storico delle città italiane attraverso l’esempio del nuovo Museo Nazionale dell’Ebraismo e della Shoah che avrà sede nel complesso delle ex-carceri della città di Ferrara. Realizzato secondo il progetto vincitore di un concorso internazionale rappresenta un eccellente esempio di dialogo tra architettura antica e quella contemporanea in un corretto rapporto tra la città storica e la sua odierna evoluzione.

All’interno del padiglione del Cnappc sono inoltre proiettate le immagini relative ai premi “Raffaele Sirica” ed “Archiprix” promossi dal Consiglio Nazionale per valorizzare la cultura della sicurezza e valorizzare le tesi di laurea svolte presso le facoltà italiane; nell’occasione sono anche proiettate delle immagini relative al territorio e all’architettura italiana attraverso i contributi pervenuti dagli Ordini provinciali degli Architetti.

All’interno di ITALIA 2050 è infine prevista la performance “Face to face”, realizzata dalla Federazione degli Ordini degli Architetti dell’Emilia Romagna, che tratta il rapporto tra comunicazione e convivialità. La precedente edizione del Congresso mondiale degli Architetti - organizzata dal Consiglio Nazionale degli Architetti svoltasi all’insegna del motto "l’architettura è per tutti" - si è tenuta a Torino nel 2008 ed ha avuto come tema "Transmitting Architecture".

Ufficio Stampa

Silvia Renzi

tel. +39.338 2366914